

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 228 DEL - 8 LUG 2021

OGGETTO: *Intervenuta efficacia dell'aggiudicazione della Fornitura di infrastruttura applicativa integrata per la gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica dell'Ater della provincia di Viterbo e relativi servizi professionali.*

Gara 8007683 - CIG 85830046F6

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Fabrizio Urbani

VISTI, per quanto concerne i poteri:

- la Legge Regionale Statutaria del Lazio 11 novembre 2004, n.1, recante il "Nuovo Statuto della Regione Lazio", e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale del Lazio 3 settembre 2002, n. 30, recante "Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica", e ss. mm. e ii.;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. recante il Codice dei contratti pubblici;
- lo Statuto dell'ATER della Provincia di Viterbo approvato con delibera del C.d.A. n.11 del 15/03/2004, poi modificato ed aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.5 del 22/03/2011, n.16 del 01/08/2014 e n.17 del 08/08/2014;
- la delibera del Commissario Straordinario n.15 del 30/10/2020, con la quale veniva modificato e revisionato l'assetto organizzativo aziendale;
- la deliberazione commissariale n. 18 del 09 ottobre 2019 con cui è stato rinnovato al sottoscritto l'incarico di Direttore Generale dell'ATER della Provincia di Viterbo fino alla data del 30 giugno 2023;
- la Determina direttoriale n.10 del 19/01/2021 in cui è stato approvato, in attesa di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023, l'esercizio provvisorio per l'annualità in corso.

PREMESSO

- che con determinazione direttoriale n.148 del 18/05/2021 è stata aggiudicata alla Società Tecnosys Italia Srl con sede in C. da Gentilomo, c.a.p. 94100 - Enna (EN) C. Fisc e P. Iva n.01209050861 la Proceduta di Gara n.8007683, esperita tramite la piattaforma "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – Stell@" raggiungibile al seguente indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti> e sul sito <http://www.aterot.it>, pubblicata sulla GURI il 20/01/2021 e che tutti gli atti di Gara sono riscontrabili all'interno della stessa piattaforma;

VISTA

- la Determina del Direttore Generale n.346 del 14/12/2020 con la quale veniva nominato ai sensi dell'art.31 del D. Lgs n.50/2016 e ss. mm. ii. il Responsabile Unico del Procedimento per l'espletamento di una procedura di gara finalizzata all'affidamento del servizio in oggetto, il funzionario Responsabile dell'Ufficio Anagrafe Utenza e Sistemi Informatici il dipendente Giancarlo Necciari;

VISTO

- l'esito effettuato dal RUP di verifica del possesso dei requisiti previsti dall'art.80 e n.83 del D.Lgs. n.50/2016 e ss. mm. ii. effettuato tramite AVCPASS sulla Società Tecnosys Italia Srl con sede in C. da Gentilomo, c. a. p. 94100 - Enna (EN) C. Fisc e P. Iva n.01209050861;
- le risultanze agli atti rilevate sugli amministratori della stessa società Tecnosys Italia S.r.l. ed in particolare sulla figura del Responsabile Tecnico con la verifica comunicata con nota n.3786 del 13/05/2021 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo;

CONSIDERATO

- che il RUP ha espresso "proposta di aggiudicazione" sulla relazione agli atti prot.n.502 RDG del 13/05/2021 nella quale veniva rilevato il regolare svolgimento delle procedure di gara, e allegate le risultanze di verifica dei partecipanti e di tutte le attività svolte dalla Commissione di Gara che hanno portato all'attribuzione dell'appalto, proponendo l'aggiudicazione della fornitura in oggetto, alla Società Tecnosys Italia Srl, che ha presentato un'offerta economica di € 115.867,20 (iva esclusa) per una durata contrattuale di 60 mesi a decorrere dalla stipula del contratto di affidamento dei servizi in questione;
- che è possibile la convocazione per la stipulazione del contratto di appalto con la società Tecnosys Italia S.r.l. aggiudicataria del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 32 commi 8 e 9 del D.Lgs n. 50/2016 ss. mm. ii.;

VISTA

- la proposta di contratto di fornitura redatta a cura del RUP incaricato, che si rimette in allegato al presente provvedimento, tra l'Ater di Viterbo e la Società Tecnosys Italia Srl con sede in C. da Gentilomo, c.a.p. 94100 - Enna (EN) C. Fisc e P. Iva n.01209050861 per la fornitura di *"Infrastruttura applicativa integrata per la gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica dell'Ater della provincia di Viterbo e relativi servizi professionali"* - CIG 85830046F6;

ATTESO

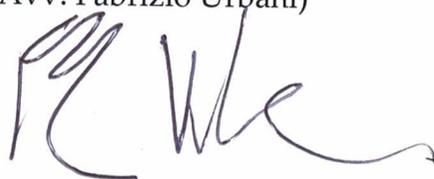
- che spetta al sottoscritto adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L.R. 3 settembre 2002 n. 30 e dell'art. 12, co. 4, lett. g) dello Statuto dell'Ente;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa,

- di approvare la proposta del contratto di *“Fornitura di infrastruttura applicativa integrata per la gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica dell’Ater della provincia di Viterbo e relativi servizi professionali”*, con la Soc. Tecnosys Italia S.r.l. con sede in C. da Gentilomo, c.a.p. 94100 - Enna (EN) C. Fisc e P. Iva n.01209050861 dell’importo di € 115.867,20 + Iva per una durata contrattuale di 60 mesi a decorrere dalla stipula del contratto di affidamento dei servizi in questione;
- di autorizzare il RUP a procedere alla convocazione della Società Tecnosys Italia Srl, per la stipula del contratto di fornitura, previo provvedere ai sensi dell’art. 216, comma 11 del Codice e del DM 2 dicembre 2016 (GU 25/01/2017 n. 20), alla richiesta del pagamento da parte del fornitore delle spese di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (GURI) della procedura di Gara, per l’importo di € 891,87 + Iva;
- di verificare all’atto della stipula del contratto, che l’aggiudicatario presti la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall’art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 ss. mm. ii.;
- di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 e 27 del d.lgs. 33/2013 (“Decreto trasparenza”) e dall’art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Fabrizio Urbani)



Allegati:

Proposta Contratto di fornitura



Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Viterbo

SERVIZIO AMMINISTRATIVO - UFFICIO ANAGRAFE UTENZA E SISTEMI INFORMATICI

Via Igino Garbini,78/A - 01100 Viterbo Tel. 0761/2931 Fax.761/227303 C.F. 80000910564 P.IVA 00061420568

CONTRATTO DI FORNITURA

Infrastruttura applicativa integrata per la gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica dell'Ater della provincia di Viterbo e relativi servizi professionali CIG 85830046F6

L'anno 2021, il giorno () del mese di luglio, in Viterbo, Via Igino Garbini,78/A , nella sede dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Viterbo sono personalmente comparsi:

Per l'ATER Viterbo, P. IVA 00061420568, l'Avv. Fabrizio Urbani nato a Roma il 22/06/1966, Cod. Fiscale RBNFRZ55H22H501C, nominato con deliberazione commissariale n. 18 del 09/10/2019 Direttore Generale e Legale Rappresentante dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Viterbo, domiciliato per la carica in Viterbo, Via Igino Garbini, 78/A c.a.p. 01100, PEC: *aterviterbo@pec.it*

E

Per l'operatore economico Tecnosys Italia S.r.l., con sede legale a Enna, c. da Gentilomo, scn, codice fiscale/partita IVA 01209050861, iscritto alla C.C.I.A.A. di Enna, al n 01209050861 REA EN 68480, il sig. Palma Antonino, nato a Enna il 17/09/1959, nella sua qualità di legale rappresentante dell'operatore economico, PEC: *tecnosysitaliasrl@legalmail.it*

PREMESSO:

- che con determinazione a contrarre n. 374 del 30/12/2020 del Direttore Generale dell'ATER Viterbo, è stato disposto l'affidamento della fornitura di un software di gestione del patrimonio di ERP e relativi servizi professionali, per un importo a base di gara pari ad € 130.000,00, oltre IVA al 22%;
- che a seguito di procedura aperta ex art. 60 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, esperita sulla Piattaforma "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio - Stell@" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, co. 3, lett. b-bis) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'appalto di cui si discute è stato definitivamente aggiudicato, giusta determinazione direttoriale n. 148 del 18/05/2021, alla ditta Tecnosys Italia S.r.l., per un importo netto contrattuale pari ad € 115.867,20, oltre IVA al 22%;
- che si è proceduto quindi alle comunicazioni previste dall'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 ad effettuare gli idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni - previste nel bando di gara - presentate dalla stessa per la partecipazione alla gara e relative al possesso dei requisiti di ordine generale;
- che i suddetti controlli, desumibili sul sito dell'AVCPASS, hanno dato riscontro positivo e sono trascorsi i termini dilatori previsti dall'art. 32, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 senza aver avuto notizia di ricorsi presentati davanti al T.A.R. avverso la procedura in oggetto e la ditta aggiudicataria ha consegnato il piano delle attività;
- che con determina direttoriale n. del si è dato atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione della Fornitura di infrastruttura applicativa integrata per la gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica dell'Ater della provincia di Viterbo e relativi servizi professionali";
- che il RUP e il rappresentante legale dell'operatore economico hanno sottoscritto apposita dichiarazione sulla permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio;
- che l'Appaltatore garantisce l'esecuzione del contratto mediante apposita polizza fidejussoria assicurativa n..... a titolo di cauzione definitiva per un importo pari ad €.....;

Verifiche in materia di antimafia

- che essendo il valore del presente contratto inferiore ad €. 150.000,00, ai sensi dell'art. 83, comma 3 lettera e), del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i. non sarebbe richiesta la documentazione antimafia di cui all'Art. 84 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i. documentazione comunque acquisita tramite piattaforma BDNA;

Tutto quanto sopra premesso tra le parti, previa conferma e ratifica della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto dell'affidamento

L'ATER Viterbo, di seguito denominato per brevità "Stazione Appaltante", a mezzo del costituito suo Responsabile, affida alla ditta, Tecnosys Italia S.r.l., che accetta, con sede legale a Enna, c.da Gentilomo, snc, codice fiscale 01209050861 e partita IVA 01209050861, di seguito denominato per brevità "Appaltatore", l'esecuzione della "Fornitura di infrastruttura applicativa integrata per la gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica dell'Ater della Provincia di Viterbo e relativi servizi professionali". La fornitura comprende l'utilizzo di licenze d'uso illimitate con valenza illimitata, relative ai moduli software *e-Working* di proprietà della stessa Tecnosys Italia S.r.l., ed è comprensiva del Servizio Continuativo di Assistenza di I° e II° livello e Manutenzione.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

1. il Capitolato Speciale d'Appalto;
2. l'offerta con indicato il ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara;
3. il piano delle attività;
4. la relazione dell'offerta tecnica esecutiva, completa in ogni sua parte.

Fa inoltre parte del contratto ogni altro documento non elencato, ma richiamato o allegato ai documenti sopracitati. Detti documenti devono intendersi integralmente richiamati e le parti, dichiarando di esserne perfettamente edotte, li accettano espressamente con la sottoscrizione del presente contratto.

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali la fornitura è stata progettata e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva, ad insindacabile scelta della Stazione Appaltante.

In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari, ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto. Per ogni altra evenienza trovano applicazione gli artt. da 1362 a 1369 del Codice Civile.

Art. 2 Corrispettivo del contratto

L'importo contrattuale dell'appalto è pari ad € 115.867,20 (*euro centoquindicimilaottocento-sessantasette,20*), oltre IVA al 22%, salva diversa liquidazione finale.

L'importo è da intendersi remunerativo di tutte le prestazioni dedotte nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il corrispettivo verrà versato, previa presentazione di regolare fattura da indirizzarsi a: ATER Viterbo, Via Igino Garbini 78/A, 01100 Viterbo, C.F. 80000910564 P.IVA: 00061420568. Iva in regime Split Payment (da inserire dopo il 22% Iva) - Cod. Univoco: **UFG7KC** Pec: *fatturazione.atervt@pec.it* nei termini che seguono:

Al superamento del collaudo 1 - Installazione del Sistema 2%

Al superamento del collaudo 2 - Migrazione 3%

Al superamento del collaudo 3 - Formazione 5%

Al superamento del collaudo 4 - Avviamento fase A Beta test 10%

Al superamento del collaudo 5 - Avviamento fase B Go live 5%

Al superamento del collaudo 6 - Manutenzione e assistenza I e II livello 2%

Successivamente alla fase di superamento del collaudo 6, si procederà alla liquidazione in canoni mensili, per un importo al netto di quanto erogato nelle precedenti fasi di collaudo. Ulteriori dettagli e termini sono contenuti nel capitolato speciale d'appalto. Il pagamento avverrà entro 30 gg. data fattura.

Le fatture dovranno recare il numero di **CIG 85830046F6**

Art. 3 Revisione dei prezzi

I prezzi si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto, anche in deroga all'art.1664, comma 1, del Codice Civile.

Art. 4 Variazioni e modifiche del contratto

Fermo restando quanto previsto dall'art. 106 del Codice dei contratti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre negli interventi oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'Appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti di un quinto in più o in meno dell'importo contrattuale, ai sensi dell'Art. 106, comma 12, del Codice. Oltre tale limite l'appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto.

Qualunque variazione o modifica deve essere preventivamente approvata dal RUP, pertanto:

- a) non sono riconosciute variazioni o modifiche di alcun genere, né prestazioni o forniture extra contrattuali di qualsiasi tipo e quantità, senza il preventivo ordine scritto del RUP;
- b) qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore ritenesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto al RUP prima dell'esecuzione della prestazione oggetto della contestazione, all'indirizzo mail giancarlo.necciari@atervt.it;
- c) non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi rispetto a quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, se non vi è accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'attività oggetto di tali richieste.

Non sono considerate varianti, e l'Appaltatore è tenuto in ogni caso ad eseguirle, le modifiche che non comportino maggiori oneri per l'Appaltatore medesimo, se ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e disposte dal RUP.

Art. 5 Durata del contratto, ammontare delle penali

Il Contratto avrà durata di **60 (sessanta) mesi** dalla data di consegna dell'appalto (massimo dodici mesi per messa in esercizio del software, ventiquattro mesi fissi e invariabili, riferiti alla manutenzione, decorrenti dalla messa in esercizio).

Per consentire il regolare svolgimento delle attività connesse al servizio, allo scadere del contratto, è consentita la proroga del contratto in essere per il periodo strettamente necessario al perfezionamento di una nuova procedura di gara e in ogni caso per il tempo ritenuto strettamente necessario a tale formalizzazione.

È inoltre prevista la possibilità di ripetizione di servizi analoghi, in applicazione di quanto previsto dall'art. 63, comma 5, del D. Lgs. 50/2016. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, alla scadenza del contratto iniziale, di affidare al soggetto aggiudicatario, mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di bando, un nuovo analogo servizio, non superiore alla durata di 12 mesi, consistente nella ripetizione dei servizi oggetto dell'appalto e conformi al progetto di base.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione dell'appalto, verranno applicate dal Responsabile del Procedimento o dal suo delegato le penali stabilite nell'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Qualora sia accertato un grave inadempimento che comprometta la buona riuscita delle prestazioni, si procede a norma dell'art. 108, comma 3 del Codice degli Appalti, fatto salvo ogni diritto alla refusione degli eventuali danni e ogni altra azione che ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 10% dell'importo contrattuale è facoltà, per l'ATER, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.

Art. 6 Programma di esecuzione del servizio – Piano delle attività

L'esecuzione del progetto seguirà il piano di attivazione e rilascio secondo quanto indicato nell'apposito capitolo dell'offerta tecnica.

Art. 7 Collaudo

La fornitura sarà soggetta ad appositi collaudi secondo quanto indicato all' art. 11 del disciplinare di gara.

Art. 8 Risoluzione del contratto

Il contratto sarà risolto nei casi e modi previsti dall'Art. 108 del Codice dei contratti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, senza bisogno di messa in mora, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile (clausola risolutiva espressa), in caso di:

- inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 integranti il contratto, o delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal RUP;
- cessione del contratto a terzi;
- subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive; in tal caso il RUP assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni;
- la perdita da parte dell'Appaltatore dei requisiti di carattere generale e dei requisiti speciale per l'esecuzione del servizio, ivi compresi il fallimento, la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, fatte salve le misure straordinarie di salvaguardia di cui all'Art. 110 del Codice dei contratti;
- previsione specifica di disposizioni legislative.

Ove si pervenga alla risoluzione del contratto, all'Appaltatore è dovuto il pagamento del valore del servizio eseguito fino al momento dell'avvenuta comunicazione della risoluzione ed è facoltà della Stazione Appaltante di affidare l'esecuzione del servizio al concorrente che segue in graduatoria. All'Appaltatore inadempiente è addebitato ogni maggior costo sostenuto dalla Stazione Appaltante rispetto a quanto previsto nel contratto risolto. Tali importi saranno prelevati tramite incameramento dalla cauzione definitiva e, ove questa non sia sufficiente, saranno trattenute da eventuali crediti maturati dall'impresa. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Appaltatore inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 9 Recesso dal contratto

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, previa formale comunicazione (eseguibile anche con la Posta Elettronica certificata PEC) all'Appaltatore con preavviso di almeno 20 (venti) giorni.

In tal caso la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica;
- delle spese sostenute dall'Appaltatore;
- di un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno per la Stazione Appaltante.

Art. 10 Cessione del contratto

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

L'eventuale contratto di cessione non potrà essere opposto alla Stazione Appaltante, la quale riterrà ancora obbligato all'esecuzione l'Appaltatore. In caso di inadempimento all'appaltatore saranno applicabili le sanzioni e i provvedimenti previsti dal presente Contratto.

Art. 11 Cessione del credito

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'Art. 106, comma 13, del Codice, dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato alla Stazione Appaltante in originale o in copia autenticata, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal RUP. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per la Stazione Appaltante di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Appaltatore cedente. In caso di inadempimento degli obblighi di cui al presente Art., la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 12 Garanzia definitiva.

A garanzia degli obblighi assunti con il presente atto, ai sensi dell'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante accetta la cauzione costituita da fidejussione n. _____ rilasciata in data _____ dalla compagnia assicuratrice importo garantito **€ 1.159,00.**

La garanzia sarà progressivamente svincolata secondo le modalità previste dall'art. 103, comma 5, fino alla piena ed esatta esecuzione delle predette obbligazioni. Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Stazione Appaltante.

Art. 13 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

Ai sensi dell'art. 30, comma 4 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., al personale impiegato nei lavori oggetto di appalti pubblici e concessioni, è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente. Il suddetto obbligo vincola l'Appaltatore fino alla data del collaudo anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dalle dimensioni delle Ditte di cui è titolare e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al

presente Art. la Stazione Appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria. Si applica l'art. 30 comma 6 del Codice.

Art. 14 Tutela della privacy e della riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante l'espletamento del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Al termine del contratto, quando verranno consegnate le banche dati del sistema informativo, i dati in possesso dell'Appaltatore dovranno essere cancellati definitivamente. L'obbligo di cui sopra non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Appaltatore è responsabile per l'osservanza dei suddetti obblighi da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi. L'Appaltatore entro 15 (quindici) giorni dall'avvio dei lavori deve trasmettere alla Stazione Appaltante il nominativo del Responsabile per il trattamento dei dati personali, che dovrà garantire il rispetto del D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. ii e del Regolamento UE 2016/679. I dati personali acquisiti in ragione del rapporto contrattuale scaturito dal presente appalto dovranno essere trattati solo ed esclusivamente per tutte le finalità connesse alla conduzione del servizio. L'Appaltatore, nella persona del Titolare del trattamento dei dati personali dell'impresa stessa, si impegna a trasmettere all'ufficio del responsabile del procedimento relativo al presente appalto una dichiarazione circa l'osservanza delle disposizioni recate dal Codice in materia di protezione dei dati personali. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Art. 15 Titolarità dei dati

La titolarità di tutte le informazioni gestite, trattate ed elaborate nell'esecuzione delle operazioni previste da questo capitolato resta in capo alla Stazione Appaltante. Deve essere garantita in ogni momento la possibilità di recuperare in modo esaustivo e completo (e senza oneri aggiuntivi) il patrimonio informativo, che si precisa essere di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante, memorizzato nella base dati del servizio, secondo formati, tempi e modalità dettagliatamente documentate e concordate con il RUP. Il patrimonio informativo nella sua completa accezione dovrà essere sempre a disposizione per tutta la durata del contratto e essere corredato della descrizione esaustiva dei dati e metadati entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta formale.

Art. 16 Domicilio contrattuale

Per gli effetti del presente contratto le Parti eleggono domicilio presso la sede legale indicata nel presente contratto.

Art. 17 Foro competente

Per ogni controversia attinente l'esecuzione, l'interpretazione, la validità e la risoluzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il foro di Viterbo.

Art. 18 Spese contrattuali

Tutte le spese del presente contratto, registro, copia degli atti, ecc. nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico dell'Appaltatore. Si dichiara espressamente che il presente contratto riguarda prestazioni soggette ad IVA ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n.633 e s.m.i. Si dichiara, inoltre, che, ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis-1, n. 4, dell'Allegato A, Tariffa parte I, del D.P.R. n. 642/72, l'imposta di bollo è determinata nella misura forfettaria di € 45,00.

Art. 19 Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente contratto, trova applicazione:

- a) Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 "Codice dei contratti pubblici";
- b) il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'Art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e s.m.i.;
- c) le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
- d) le ulteriori disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Art. 20 Dichiarazioni finali di legge dell'operatore economico

1 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore, in dipendenza del presente contratto e in osservanza alle norme dell'art. 3 della Legge 136/2010, assume senza eccezioni o esclusioni alcune, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche

o della Società Poste Italiane spa. L'Appaltatore si impegna, a pena di nullità, a inserire negli eventuali contratti di subappalto, qualora autorizzati, una clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle Legge 136/2010.

In conformità alla normativa di cui alla l. n. 136/2010, l'Appaltatore ha dichiarato che il conto corrente dedicato è il seguente:

- 1) Banca Filiale di conto corrente n. ; IBAN
2) il soggetto delegato ad operare sul detto conto corrente è il Sig.
nato a.....Prov (.....), il.....

Dichiarazione di cui al D.P.R. 62/2013

L' Appaltatore dichiara e prende atto che gli obblighi previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 si estendono anche al medesimo e come tale lo stesso si impegna a mantenere un comportamento pienamente rispettoso degli obblighi di condotta etica ivi delineati. A tal proposito le parti congiuntamente dichiarano che eventuali comportamenti elusivi od in violazione degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 costituiscono causa di risoluzione del presente contratto.

Dichiarazione di cui al comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs.165/2001

L' Appaltatore, ai sensi e per gli effetti del comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, dichiara che non esiste alcuna situazione di conflitto ovvero di altra situazione che possa rientrare nell'ambito di applicazione del comma citato; norma il cui contenuto si dichiara di ben conoscere. La parte è altresì a conoscenza che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Dichiarazione di assunzione degli oneri di responsabilità nella gestione dell'appalto

L' Appaltatore dichiara di assumere la piena, assoluta ed esclusiva responsabilità nell'organizzazione, gestione e controllo dell'appalto.

Dichiarazione di conoscenza delle prestazioni oggetto dell'appalto

Ai fini della disciplina minuta e dettagliata dell'esecuzione del contratto e delle prestazioni dell'Appaltatore, le parti di comune accordo, rinviando al capitolato speciale quale documento contrattuale. L' Appaltatore dichiara a tal fine di essere pienamente edotto delle prestazioni da svolgere essendo le medesime indicate in modo chiaro ed esaustivo nel capitolato speciale; sempre a tal fine dichiara di non avere nulla da osservare. Dichiara inoltre che il corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prestazioni è pienamente remunerativo.

Il presente atto viene letto dai convenuti, i quali, riscontratolo conforme alla loro volontà, lo sottoscrivono per accettazione nel seguente modo:

- firma autografa su documento cartaceo, in tutte le pagine, (ovvero firma digitale su documento informatico) dell'Avv. Fabrizio Urbani in veste di Direttore Generale e Legale Rappresentante dell'ATER di Viterbo per la Stazione Appaltante, come identificato in premessa;
- firma autografa su documento cartaceo, in tutte le pagine, (ovvero firma digitale su documento informatico) del Sig. Palma Antonino, legale rappresentante dell'Appaltatore, come identificato in premessa.

PER LA STAZIONE APPALTANTE
IL DIRETTORE GENERALE

PER L'APPALTATORE
IL RAPPRESENTANTE LEGALE

(Avv. Fabrizio Urbani)

(Sig. Palma Antonino)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e ss. c.c. si approvano specificamente le seguenti clausole:

Art. 3 Revisione dei prezzi

Art. 4 Variazioni e modifiche del contratto

Art. 5 Durata del contratto, ammontare delle penali

Art. 8 Risoluzione del contratto

Art. 9 Recesso dal contratto

Art. 10 Cessione del contratto

Art. 11 Cessione del credito

Art. 14 Tutela della privacy e della riservatezza

Art. 15 Titolarità dei dati

Art. 17 Foro competente